



anno 7 n.41
12 ottobre 2014

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



Ciao NANDINO!

C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina Nando Orfei
Foto E Pollicardi

Realizzazione
Gino Rossi
Emanuele Pollicardi

www.segreteriacadec@gmail.com

Settimana n.41 - **SOMMARIO**

Il Cirque du Soleil all'Expo di Milano – pag.4
E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.4
15° Festival du Cirque du Val d'Oise: il Palmares – pag.5
15° Festival du Cirque du Val d'Oise: un bel servizio! – pag.5
Il Circo Raluy alla Reunion – pag.5
Un nuovo libro: il Circus Tony Boltini – pag.6
Ti salutiamo, Nando! – pag.7
Nando Orfei a "Serata d'Onore" nel 1986!!! – pag.9
Nando Orfei: le condoglianze del nostro Club – pag.9
Imperia - si alza il sipario sul Festival Grock dal 9 al 12 ottobre – pag.9
Riparte l'American Circus! – pag.11
16° Festival di Latina: comunicato n° 15 – pag.12
L'ultimo applauso a Nando – pag.13
Per ricordare Nandino: gli articoli – pag.15
David Larible a villa Chaplin – pag.23
Nando Orfei, è guerra aperta per la sua eredità – pag.24
Piccoli cuccioli crescono! – pag.24
Per ricordare Nandino: le foto – pag.25
16° Festival di Latina: comunicato n° 16 – pag.33
David e Vivien Larible al Festival di Montecarlo – pag.34
Le Tournée di Luciano Ricci – pag.34

3



Il Cirque du Soleil all'Expo di Milano

05.10.2014



Il **Cirque du Soleil** presenterà uno spettacolo-evento nell'ambito dell'**Esposizione Universale del 2015**, che si terrà a **Milano**, in **Italia**, la primavera prossima.

Allavita!, ispirato al tema dell'Expo «Nutrire il pianeta, energia per la vita», sarà presentato dal 6 maggio al 23 agosto 2015 in un teatro all'aperto.

Lo spettacolo

messo in scena da Krista Monson riunirà una cinquantina d'artisti.

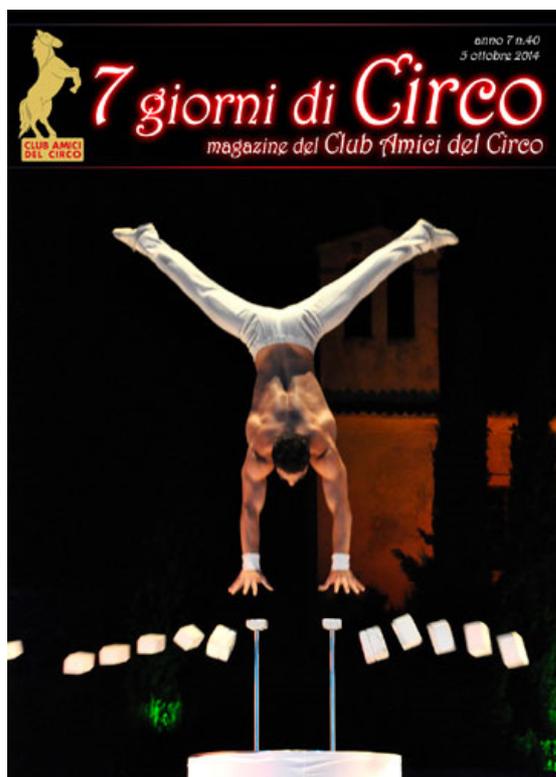
Il Cirque creerà anche lo spettacolo d'apertura dei prossimi Giochi panamericani che si svolgeranno dal 10 al 26 luglio prossimi a Toronto.

La cerimonia d'apertura si terrà allo stadio Rogers Centre il 10 luglio.

4

E' uscita 'Sette giorni di Circo'

05.10.2014



Come ogni settimana è uscita '**Sette giorni di Circo**', la **Newsletter** del **Club Amici del Circo**!

In copertina **Christopher Togni** ("White", Corte Molon - Verona, 31 luglio 2014) in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournéee curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a clubamicidelcirco@gmail.com

15° Festival du Cirque du Val d'Oise: il Palmares

05.10.2014



Ecco il **Palmares** del **15° Festival International du Cirque du Val d'Oise** che si è svolto a **Domont**, in **Francia!**

Premio del Presidente della Repubblica
Troupe Sokolov, bascule

Oro
Veronika Teslenko, cinghie

Argento
Trinh Tra My, tessuti con equilibrismo di spade e pugni

Bronzo
-**Sacha Houcke**, cavalleria
-**Simet**, funamboli

Premio Speciale della Giuria
Andrey Jigalov, clown

Premio Originalità
Simet, funamboli

Premio Giovani Talenti
Namayca Bauer, tigre e leoni

Premio del Pubblico
Troupe Sokolov, bascule

Premio del Club du Cirque
Veronika Teslenko, cinghie

5

15° Festival du Cirque du Val d'Oise: un bel servizio!

05.10.2014

Ecco un bel servizio sul **15° Festival International du Cirque du Val d'Oise**

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=BgilL26ub6f8>



Il Circo Raluy alla Reunion

07.10.2014

Momenti di spettacolo del **Circo Raluy** all'isola di **Reunion**, nell'Oceano Indiano. Si tratta dello spettacolo di questa stagione 2014. Facevano parte dello spettacolo, come saprete, anche i nostri **Flying Wulber!**

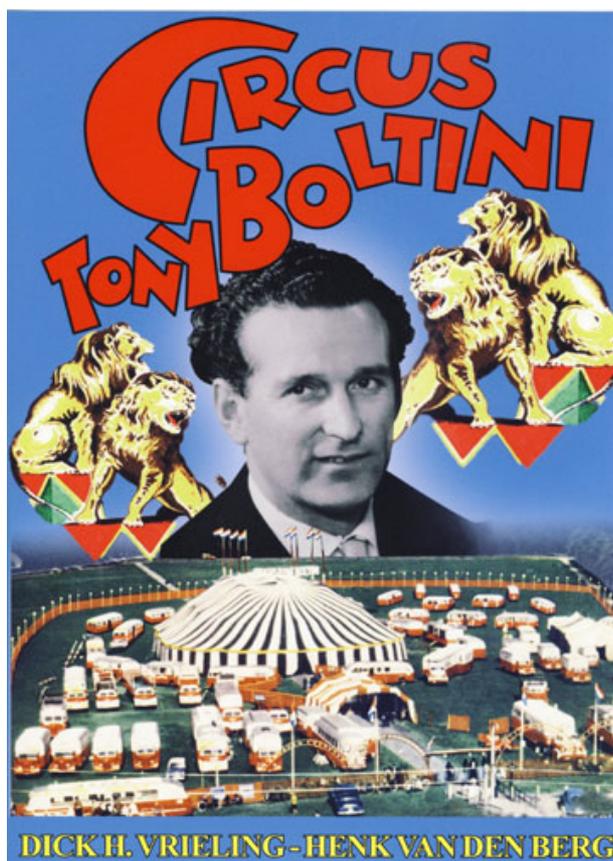
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=-w5Nkzq0uGg>



Un nuovo libro: il Circus Tony Boltini

07.10.2014

Un nuovo libro di **Henk van den Berg**: il **Circus Tony Boltini**, un grande circo olandese che, purtroppo, non esiste più



6

Available from 27 October 2014!

Dick H. Vrieling en Henk van den Berg

CIRCUS TONY BOLTINI

- 212 pages, full color
- 1150 photos and posters
- from 1945 - 1980

Price: € 45,- including shipping to Holland and Germany.
Price: € 50,- including shipping within Europe.

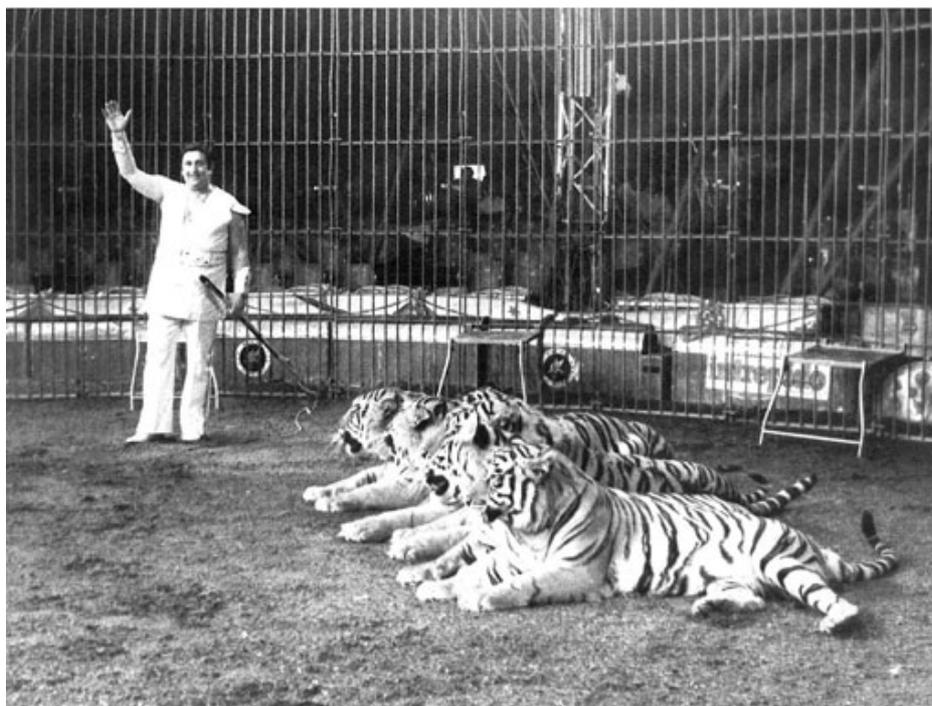
You can order the book at:
Stichting Historische Circusuitgaven
Brabantstraat 25, 5341 NZ Oss/Holland
E-mail: hj.berg@tiscali.nl
ING BANK.
IBAN-Nummer: NL97INGB0006077749
BIC-code: INGBNL2A
ISBN/EAN: 978-90-811317-9-7

Please visit our website: WWW.CIRCUSWEBSHOP.COM

A small, angled image of the book cover is shown on the left side of the advertisement, mirroring the main image above.

Ti salutiamo, Nando!

07.10.2014



Oggi è scomparso Nando Orfei, popolarissimo artista e personaggio del nostro circo. Solo poco più di due mesi fa avevamo festeggiato il suo 80° compleanno. Vogliamo ricordarlo con quell'articolo e quelle foto.

Addio Nandino. Da tutti noi del Club Amici del Circo un sincero abbraccio ad Ambra, Anita, Gioia e Paride.

7

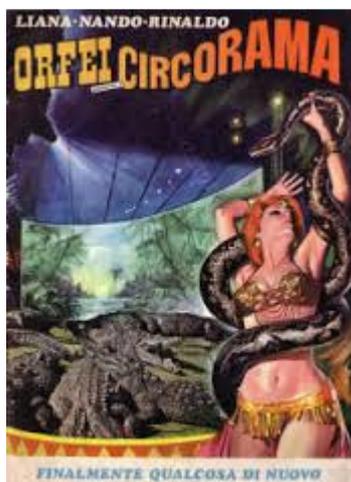
Nando Orfei è nato a Portomaggiore (FE) il 29 luglio 1934. I suoi genitori erano Paride Orfei e Alba Furini. Molti lo conoscono come domatore di tigri, "il domatore della televisione" come riportavano i manifesti, ma Nando è stato uno dei migliori giocolieri italiani.

Insieme ai fratelli Liana e Rinaldo ha dato vita a grandi spettacoli come "il Circo delle Mille e una Notte", "il Circorama", "il Circo delle Amazzoni".

Nel 1977 iniziò un suo percorso, dopo la divisione dei tre fratelli.

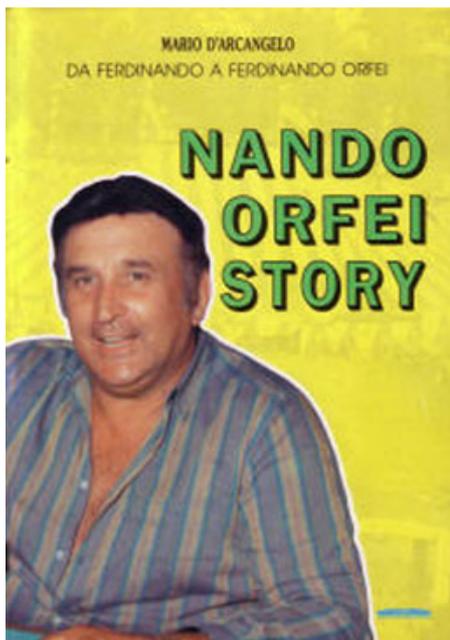
Mantenne l'insegna "Circo delle Amazzoni" per un certo periodo e poi si propose con "il Circo delle Meraviglie", "la Pista dei Sogni", l' "Antico Circo Orfei".

Negli anni '70 Nando partecipò ad alcuni film come "I Clowns" e "Amarcord" di Federico Fellini, dove interpretava la parte del 'Patacca'.





8



Nando Orfei a "Serata d'Onore" nel 1986!!!

07.10.2014

Nando Orfei e la sua famiglia a Serata d'Onore "Circo e Magia" nel 1986

da YouTube http://www.youtube.com/watch?v=3CdDAJmvF_Y



Nando Orfei: le condoglianze del nostro Club

07.10.2014



“Il Club Amici del Circo piange la scomparsa di uno dei personaggi più significativi ed emblematici del Circo Italiano.

In un mondo che ha sempre più bisogno di simboli e di punti di riferimento l'inconfondibile figura di Nando Orfei mancherà a tutti noi circofili.

Le più sentite condoglianze da parte di tutti gli associati del Club, dei consiglieri e da parte mia personale vanno alla famiglia dello scomparso”.

*Francesco Mocellin
Presidente del "Club Amici del Circo"*

Imperia - si alza il sipario sul Festival Grock dal 9 al 12 ottobre

08.10.2014

IMPERIA – È stata presentata questa mattina in Comune, alla presenza del direttore artistico **Sergio Manfredi**, dell'assessore a Cultura e Manifestazioni **Paolo Strescino** e del dirigente del settore cultura **Giuseppe Enrico**, la decima edizione del Festival Grock, in programma dal 9 al 12 ottobre a Imperia a cura del Teatro Pubblico Ligure e di TeARTo.

*“Quando ci siamo ritrovati a ragionare un po' su come impostare il Festival Grock – ha dichiarato Strescino – abbiamo subito pensato che, vista la carenza di risorse, sarebbe stato impossibile organizzare una rassegna sulla falsa riga di alcuni anni or sono. Abbiamo così pensato a cosa poteva essere di gradimento agli imperiesi. **Abbiamo pensato a qualcosa che potesse essere di impatto esterno e infatti sono stati inseriti nel programma due appuntamenti all'esterno. Il Festival Grock è una manifestazione che tocca punti chiave della tradizione imperiese. Per questa decima edizione abbiamo anche***

stampato un catalogo che raccoglie tutte le immagini più belle delle edizioni passate del Festival. Ci tengo a ringraziare Gigi Pertini e Ezio Lavezzi”.



*“Vorrei partire dal catalogo (curato da Sergio Maifredi, grafica di Michal Jandura, stampato dalla Tipografia Pasaz per le edizioni TeARTo, ndr) – ha esordito Maifredi – **Il teatro per sua natura dura il tempo di una rappresentazione, vive nell’emozione che ognuno di noi ha avuto. Non dimenticherò mai la traversata di 12 minuti del funambolo in***

piazza Dante, così come non dimenticherò mai la ruota della morte e David Laribi. Il nostro mestiere non è scrivere nella pietra, ma scrivere nell’aria. Voglio ringraziare tutti i fotografi che hanno lavorato per uno scatto che catturasse quell’attimo.

Le foto, più dei video, catturano quell’emozione che poi spetta a noi spettatori rimettere in moto. Questo catalogo è fatto solo di fotografie, con pochi interventi, del Sindaco Capacci e dell’assessore Strescino, mio, dell’ing. Lavezzi, di Alessandro Serena, di David Larible e di Massimo Curatolo. Ci siamo fatti un regalo. Il catalogo è stato stampato a Cracovia per le loro grandi qualità nella stampa”.

“La presenza di Housh ma Housh è davvero importante, si tratta di un artista ospite fisso a Parigi, che si farà sostituire per essere presente al Festival Grock. Il Circo El Grito è un’altra grande opportunità per la città di Imperia. Non ci sono animali, solo gli uomini di esibiscono. Si tratta dello spettacolo di clownerie e acrobatica scelto da Expo 2015 per rappresentare l’Italia. Spettacolo che verrà presentato in anteprima al Festival Grock. Vorrei ringraziare l’assessore Strescino, gli uffici e l’amministrazione per aver permesso l’organizzazione del Festival, Daniele Cimino perché senza di lui nessuna edizione del Festival Grock avrebbe mai visto la luce, Arturo Cipriani perché il suo studio, sempre in amicizia, ha curato tutti gli aspetti della sicurezza. Un grazie anche all’ing. Petrini che ogni anno mette a disposizione quella che era la macchina di Grock, a Lucia Lombardo che ha sempre seguito la produzione del Festival, alla Regione Liguria perché ha finanziato la manifestazione”.

*“Il Festival Grock non deve rimanere legato ai soli confini della città di Imperia – ha concluso Beppe Enrico – Pochi giorni fa si è concluso il progetto Acqua-Add per la valorizzazione delle risorse idriche che coinvolge 7 grandi Paesi europei. **Quando siamo andati a Budapest, è stato riconosciuto all’unanimità che il miglior evento in tema di ospitalità era stato organizzato a Imperia, a Villa Grock. Una location che ha colpito tutti. Il nome di Grock e quello di Imperia vani valorizzati. Quest’anno abbiamo avuto qualche problema nell’organizzazione a causa delle ristrettezze economiche, ma alla fine tutto è andato per il meglio. Per questo va un grazie ai miei uffici”.***

GLI APPUNTAMENTI DEL FESTIVAL GROCK

CIRCO EL GRITO

Sabato 11 ottobre alle 17 e domenica 12 ottobre alle 11

Di e con Fabiana Ruix Diaz e Giacomo Costantini, con lo spettacolo “20 decibel”
Sul molo di Oneglia, in spianata San Cristino, sotto uno chapiteaux.
Fino a esaurimento posti disponibili (max 200). Non occorre la prenotazione.

HOUSH MA HOUSH

Sabato 11 ottobre alle ore 21 al Teatro Cavour spettacolo di clownerie "Wow"

CONSEGNA PREMIO GROCK-CITTÀ DI IMPERIA

Sabato 11 ottobre nel corso dello spettacolo "Wow" al teatro Cavour. Ingresso a esaurimento posti. Informazioni al numero 0183/701554 – 0183/7015161

INCURSIONI DI GIOIA

Durante il Festival Grock, all'Ospedale Pediatrico di Imperia ritornano le "IncurSIONI di gioia" a cura di "Sorrisi in Pillole". Un colorato gruppo di clown sarà artefice di improbabili e festose incursioni dedicate ai piccoli pazienti. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

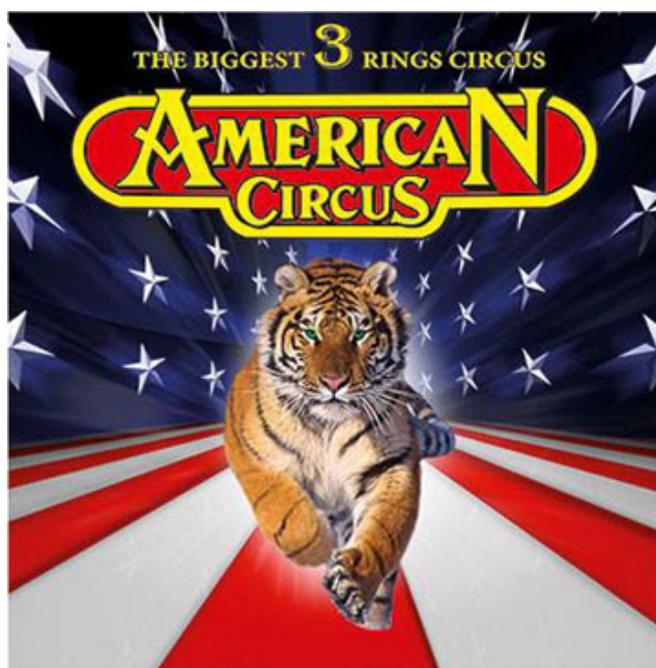
PRESENTAZIONE CATALOGO FESTIVAL GROCK 2005-2014

Sabato 11 ottobre alle ore 18.30 presso la Biblioteca Civica Lagorio. Per informazioni 0183-701554 o 0183-701561

da **imperiapost**

Riparte l'American Circus!

08.10.2014

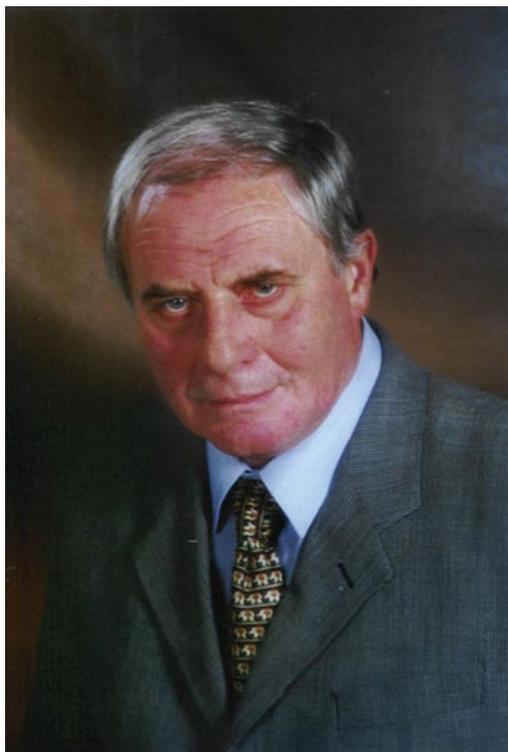


BRESCIA - SAN POLO
DAL **31** OTTOBRE AL **10** NOVEMBRE
DEBUTTO VENERDI 31 OTTOBRE ore 21.00
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI
ore 17.00 e ore 21.00
LE DOMENICHE ore 15.30 e ore 18.30
LUNEDI 10 NOVEMBRE ORE 17.00
MARTEDI 4 NOVEMBRE RIPOSO SETTIMANALE
MERCOLEDI 5 NOVEMBRE FAMILY DAY POSTO UNICO € 9 A PERSONA
TEL. 348.333.76.86 - www.american-circus.com
VISITA ALLO ZOO I SABATI E LE DOMENICHE DALLE ORE 10 ALLE ORE 12.30
PRENOTAZIONE E VENDITA BIGLIETTI PRESSO LA CASSA DEL CIRCO DALLE ORE 15.00
LE DOMENICHE DALLE ORE 14.00
AMPIO PARCHEGGIO LOCALE CLIMATIZZATO

E riparte da Brescia, come ben sappiamo!
A Brescia ci ritroveremo infatti per il nostro XLI°
Raduno annuale!
E allora in bocca al lupo alla famiglia di Enis
Togni per questo nuovo tour!

16° Festival di Latina: comunicato n° 15

09.10.2014



ISTVAN KRISTOF (Ungheria)
Presidente di Giuria

16° Festival Internazionale del Circo
"Città di Latina"
Latina 16 – 20 Ottobre 2014
www.festivalcircolatina.com

Count down: - 8 giorni al Festival.

Comunicato stampa n° 15 – Mercoledì, 8 Ottobre 2014

13 big del Circo nella Giuria Tecnica Internazionale del Festival.

"Stelle del Circo" non solo in pista ma anche nella prestigiosa Giuria Tecnica Internazionale chiamata ad assegnare gli ambiti "Latina d'Oro". La Giuria Tecnica Internazionale del "Festival Internazionale del Circo – Città di Latina" è composta dai titolari o dai responsabili dei più importanti circhi o accademie di circo del mondo nonché da personalità di chiara fama nel panorama dell'imprenditorialità, dell'arte o delle politiche ascrivibili al mondo del Circo. La Giuria Tecnica Internazionale è chiamata a visionare tutti i numeri in competizione e ad esprimere una valutazione che tenga conto dei seguenti parametri: l'originalità della performance, la coreografia, la qualità tecnica ed il grado di difficoltà. Ciascun giurato, inoltre, potrà assegnare ad ogni esibizione un "bonus" nel caso voglia riconoscere alla performance un particolare merito in riferimento all'originalità (tecnica o coreografica) ed al riscontro del pubblico.

12

Di seguito l'attesissima composizione della Giuria:

1. ISTVAN KRISTOF (Ungheria) - Presidente di Giuria

Ideatore e fondatore del "Festival Internazionale del Circo di Budapest"

2. MIRELLA IULIANO (Italia) - Segretario di Giuria

Presidente onorario dell'Associazione Culturale "Giulio Montico"

3. ALAIN FRÈRE (Francia)

Consulente artistico del Comitato Organizzatore del "Festival Internazionale del Circo di Monte-Carlo"

4. GAGLOEV VADIM CHERMENOVIKH (Russia)

Direttore Generale del "Rosgoscirk"

5. VINICIO MURILLO (USA, Messico)

Ringling Bros. and Barnum & Bailey

6. WALTER NONES (Italia)

Direttore del "Circo Moira Orfei"

7. PHILIPPE AGOGUÉ (Francia)

Casting, "Cirque du Soleil"

8. ALEXANDAR BALKANSKY (Bulgaria)

Presidente del Circo di Stato della Bulgaria

9. NIKOLAY KOBZOV (Ucraina)

Direttore "Unione Circhi Kobzov"

10. ANTONIO ÁLVAREZ (Spagna)

Direttore del "Festival Internazionale del Circo di Albacete"

11. THIERRY OUITRILLA (Francia)

Direttore artistico del "Moulin Rouge"

12. JILL WINTERS (USA)

Direttore del Casting e General Manager della "Cirque Productions"

13. XIAO SHIGE (Repubblica Popolare Cinese)

Vice Segretario Generale della "China Acrobats Association"

L'ultimo applauso a Nando

09.10.2014

Si sono svolti stamani a Milano i funerali di Nando Orfei. Ecco alcune bellissime immagini scattate da Andrea Giachi





14



Per ricordare Nandino: gli articoli

10.10.2014



È morto Nando Orfei, padre del circo italiano. L'annuncio della moglie, dopo una lunga malattia Tra i grandi interpreti della cultura circense in Italia, brillò anche al cinema, con comparse nei film di Fellini

Nando Orfei se n'è andato dopo una lunga malattia. L'annuncio è dato dalla moglie e dai figli. Il papà del circo italiano, che recitò anche con Federico Fellini, aveva 80 anni.

[Nando Orfei, l'artista e il privato – FOTOGALLERY](#)



L'ANNUNCIO - L'annuncio è stato dato dalla moglie Anita Gambarutti, e dai figli Ambra, Gioia e Paride. Nando Orfei era ricoverato all'ospedale San Raffaele, assistito dal fratello Rinaldo e dalla sorella Liana.

15

[La carriera di Nando Orfei in due minuti – VIDEO](#)



LA CARRIERA - Domatore, giocoliere, clown, musicista, ma anche attore. Comparve in *Amarcord* e *I Clowns* di Federico Fellini. Fino a quando ha potuto, non ha mai abbandonato il suo circo, che, di scena a Modena, ha fermato gli spettacoli per il lutto.

IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO - Legatissimo alla cugina Moira, diceva che «Il circo è e sarà sempre il più grande spettacolo del mondo» e, dopo le apparizioni in quattro film, si dedicò sempre al teatro e al circo: dal Circo Rama al Circo delle Mille e una Notte.

LE REAZIONI - I funerali si terranno giovedì 9 ottobre. «Con Nando Orfei scompare un protagonista assoluto del circo e un grande dello spettacolo italiano» ha detto Carlo Fontana, presidente dell'Agis. Antonio Buccioni, presidente dell'Enc, Ente Nazionale Circhi, lo ha definito Orfei «indiscutibile protagonista della storia del circo italiano della seconda metà del ventesimo secolo. Il pensiero va alle grandi produzioni degli anni '60 e '70 con la società che costituì con la sorella Liana e il fratello Rinaldo. Ha fatto conoscere l'arte circense e il marchio Orfei in Italia e all'estero. La sua passione e la sua eredità artistica continuano oggi grazie al lavoro dei figli Paride, Ambra e Gioia».

I FAN - E proprio sui profili Facebook del Circo Orfei, di Ambra e Gioia, appaiono numerosi messaggi di condoglianze di amici e fans. Scrive Cristian: «Ho avuto il piacere e l'onore di conoscerlo a Roma, ero con Remino siamo andati a trovare la Liana al teatro Tenda e nel baretto lì di fronte c'era lui, abbiamo parlato forse una mezzora e in una sola mezzora mi ha trasmesso la passione di una vita, la fortuna di poter fare ed aver fatto quello che più si ama...Di Una persona così niente e nessuno potrà dire "Muore Nando Orfei"...Nando Orfei vive e vivrà per sempre in quelli che come lui vivono e coltivano le proprie passioni...»

e.m.

da **Oggi**

Nando Orfei, il domatore mito in città per grandi e piccini

TERMOLI. Un nome, una garanzia. Una verve ed un magnetismo incredibili, capaci di 'stregare' persino le tigri. E' lui, il domatore circense 'number one' di questi splendidi felini, Nando Orfei. Con la sua troupe circense è arrivato a Termoli da qualche giorno per ammalciare, ancora una volta, grandi e piccini con le esibizioni spettacolari del super circus Bellini.

Il mega tendone rosso, sotto cui si celano circa duemila poltroncine, è approdato a Piazza del Papa e vi resterà fino a lunedì, per poi continuare il suo 'tour' a Vasto, Pescara e così via, risalendo verso il nord Italia.

Dodici numeri spettacolari di grandissimo livello, in circa due ore di spettacolo. Strabilianti le esibizioni. In seguito al caratteristico rullo dei tamburi, calcheranno l'arena l'uomo ragno Ricki Zavatta, una trapezista di Ancona con i suoi volteggi da paura, gli immancabili clown e tanti altri personaggi fino ad arrivare agli animali che da sempre riscuotono grande successo fra i bambini, lasciandoli a bocca aperta. Il super circus Bellini ne vanta moltissimi. Dromedari, cammelli, tigri, leoni, elefanti, cavalli, pappagalli, ippopotami, zebù, tori della Birmania, struzzi, il nandù australiano.

Peccato per l'esibizione dello stesso Nando Orfei con le tigri, che in questi giorni di spettacolo nella cittadina adriatica, è stata cancellata dalla scaletta a causa di un infortunio alla spalla avvenuto proprio al noto domatore, durante i giorni di permanenza a Termoli. Una lussazione che gli impedisce di alzare il braccio sinistro e di sollevare sgabelli e quant'altro per lo spettacolo. Rammaricato per l'accaduto, ma raggianti per l'ennesimo successo riscontrato dal suo circo, Nando Orfei si preoccupa soltanto di regalare agli spettatori uno spettacolo bello, degno del suo nome. Ed, a quanto pare, la cosa continua a riuscirci molto bene vista la moltitudine di spettatori accorsi in città per non perdersi l'evento.

Il segreto del suo successo circense? Una carovana storica e preparata, la passione per questo lavoro e per gli animali ed il costo del biglietto. Perché anche questo è importante, soprattutto in un periodo delicato come quello attuale, dal punto di vista economico. Con un prezzo popolare di circa sei- sette euro, infatti, è possibile gustarsi due ore di grande spettacolo e di magiche emozioni.

"Ringrazio tutti i termolesi per l'affetto dimostratomi in questi anni- ha confessato il grande Orfei- preferisco donare emozioni e belle esibizioni piuttosto che mangiare bene. Una volta Bruno Raschi, firma della Gazzetta dello Sport, ha scritto che i personaggi del circo sono i veri campioni olimpionici, senza però l'onore delle medaglie". Una definizione azzeccata perché non è da tutti eseguire ed imparare bene un triplice o quadruplo salto mortale. I circensi sono talentuosi, posseggono qualità che sono un dono della natura.

Ed a proposito delle polemiche innescate dagli animalisti convinti, Nando Orfei ha da replicare. "Hanno torto marcio- ha dichiarato- noi facciamo lavorare gli animali così come mandiamo a lavorare i nostri figli. Le bestie impazziscono negli zoo perché sono costrette a stare in gabbia o al chiuso per tutta la vita. Anche l'uomo, rinchiuso in galera, si rovina l'intelletto". In effetti, è impossibile non notare la passione del domatore per gli animali. Nando Orfei convive con ben undici animali, ma la sua pupilla è Penelope, una deliziosa cagnolina bianca, con la testolina 'spruzzata' di nero e marrone.

Un amore per gli animali che trapela persino quando Orfei si perde nel racconto di una 'brutta storia' avvenuta nel '77. "Durante un'esibizione, un leone è sfuggito dalla gabbia e stava per avventarsi su alcuni bambini- ha raccontato il circense- fortunatamente avevo un pugnale e dopo uno spaventoso combattimento con la bestia sono riuscito a vincerla. Ma il ricordo di questa triste vicenda lo porto con me. Il leone è riuscito a mordermi ad un braccio e per poco non me lo ha staccato. Dopo un lungo intervento i medici sono riusciti, per fortuna, a rimettermi in sesto".

E nel raccontare la storia, la sua mente nostalgica è tornata al ricordo di Tereth, una leonessa che, oltre a regalargli tantissime soddisfazioni, lo ha sempre difeso dagli attacchi dei 'maschi' e che il domatore ha seppellito a Bergamo, nel cimitero degli animali.

Altro che animali maltrattati dunque! La storia del circo è affascinante, coinvolgente e sempre più sorprendente. Peccato che gli spettacoli termolesi siano al termine. Lunedì, infatti, dopo uno spettacolo matutino rivolto alle scolaresche ed uno conclusivo, alle 17.30, il super circus Bellini, Nando Orfei e l'intera comunità circense lasceranno la cittadina balneare.

Ma tutti stanno già aspettando il prossimo appuntamento.

Maria Ciarlito

da **termolionline** (che ha riproposto un'intervista del 2009)

Addio a Nando Orfei, «papà» del circo italiano

Il capostipite della cultura circense in Italia è morto dopo una lunga malattia. Aveva recitato anche in alcuni film di Federico Fellini

Nando Orfei, uno dei capostipite della cultura circense in Italia, è morto dopo una lunga malattia all'ospedale San Raffaele di Milano. Aveva 80 anni. L'annuncio è stato dato dalla moglie, Anita Gambarrutti, e dai figli Ambra, Gioia e Paride. Nando Orfei per il suo ruolo è stato in passato anche un protagonista del cinema, si ricordano le sue apparizioni nei film di Federico Fellini *Amarcord* e *I Clowns*.

I funerali si terranno giovedì in una località non ancora decisa, probabilmente a Milano oppure in Emilia (era nato a Portomaggiore, Ferrara). Al momento della sua morte al suo capezzale c'erano il fratello Rinaldo e la sorella Liana. Il suo circo è in lutto e ha interrotto l'attività, che riprenderà regolarmente venerdì. Fino a quando ha potuto, Nando Orfei, (che gli amici chiamavano Nandino) è andato in giro con la compagnia. Dopo un inizio da giovanissimo come giocoliere, era passato nella gabbia dei leoni e delle tigri come domatore, dove aveva subito anche alcuni incidenti. Da tempo aveva smesso l'attività, ma al termine dello spettacolo entrava in scena per salutare il pubblico che - si rammaricava - ultimamente era piuttosto scarso. Nando Orfei era anche legatissimo alla cugina Moira.

La scelta di un circo senza animali esotici

L'artista era orgoglioso della sua scelta, adottata negli anni Novanta, di un circo senza animali esotici. Decisione da lui spesso definita «difficile per le aspettative del pubblico, soprattutto i bambini». Ma una scelta condivisa pienamente anche dai suoi figli. Nella nota diffusa in occasione della tournée 2013 a questo proposito si legge che «L'unico animale proposto nello spettacolo è un enorme cane Terranova, avvicinato al fianco del suo amico clown in alcune gag molto divertenti». Nando Orfei amava ripetere che «I veri protagonisti del circo sono gli esseri umani», e faceva un punto d'orgoglio della sua personale selezione dei migliori artisti del panorama circense internazionale.

da **corriere**

Nando Orfei: dal cinema d'autore al circo itinerante, domani i funerali

La notizia della **morte di Orfei** ha sconvolto lo **spettacolo**. Sebbene in molti ne ricordino i trascorsi da **star del circo itinerante**, **Nando** fu anche un **grande attore**, una presenza fissa nel mondo del **cinema d'autore**. I **funerali** dell'artista sono previsti per **domani**.

La carriera di **Nando Orfei** inizia nel migliore dei modi; sotto l'ala protettrice del **regista Federico Fellini**. Era il 1971 e, *ironia della sorte o forse presagio del destino*, esordisce con **"I Clown"**. L'esperienza è stata positiva e, nel 1973, l'artista torna sul **grande schermo**.

A convocarlo è di nuovo **Federico Fellini** che lo vuole interprete dello zio di Titta in **Amarcord**. Il **cinema** sembra ormai il destino di **Nando Orfei** che nel 1979 partecipa anche a **"L'ingorgo"**, la nota **pellicola** di **Luigi Comencini**. Tante le **star** di grosso calibro con cui ha lavorato.

Anita Ekberg e **Marcello Mastroianni** sono solo alcune di queste. Ma **Nando Orfei** ad un certo punto della sua vita sente il bisogno di tornare alle origini, alle tradizioni di famiglia. Inoltre la sua vicinanza emotiva e caratteriale a **Moira Orfei**, la cugina, lo spinge a riflettere sul suo futuro.

Nando Orfei torna al **circo** e, insieme a **Moira**, diventa una delle **star** indiscusse del settore. Abbandonato definitivamente il **cinema**, l'**artista** si fa notare per le sue **qualità da musicista**, era infatti un buon trombettista, e **domatore**, stesso ruolo interpretato ne **"I Clown"**.

La gavetta di **Nando Orfei** nel mondo dello **spettacolo circense** non sarà molto lunga; le sue doti gli permettono di conquistare presto il successo. Così, con la giacca portafortuna bordeaux, girò il mondo, incantò il pubblico **ammansendo bestie feroci** e divenne famoso.

Il **circo** è stato per tutta la vita la sua più grande passione. Per questo non ha abbandonato il tendone nonostante la malattia mortale che gli era stata diagnosticata. Gli ultimi giorni di **Nando Orfei** sono trascorsi lenti e malinconici nella sua stanza del **San Raffaele di Milano**.

La **morte**, avvenuta durante la serata di ieri, ha dato inizio a manifestazioni di cordoglio tanto nel **settore circense** quanto tra gli **artisti del cinema**. I **funerali si svolgeranno domani**, non si sa ancora se a **Milano** o a **Ferrara**. **Nando Orfei** aveva 80 anni.

da **usignolonews**

Orfei: compagnia, circo non morirà mai

(ANSA) - TRIESTE, 8 OTT - "Il circo non morirà mai". Lo scrivono in una nota gli artisti della compagnia del circo di Nando Orfei, rappresentati da Elvio Anselmi e Lenny Alvarez. "Nando avrebbe voluto così, che lo spettacolo più bello del mondo non si fosse mai fermato. Così sarà", promettono. Domani i funerali di Orfei, alle 11 a Milano, nella chiesa rossa Nereo e Achilleo di viale Argonne. Il circo che è a Modena, da venerdì riprenderà gli spettacoli facendo tappa in tutta l'Emilia Romagna, dove era nato Nandino.

da **tiscali**

Muore all'età di 80 anni Nando Orfei, uno dei capostipiti dell'arte circense italiana

Dopo tanti anni Nando Orfei e Federico Fellini (1920 – 1993) potranno finalmente rincontrarsi e raccontarsi gli ultimi anni lontani e lo stesso accadrà con il regista Luigi Comencini (1916 – 2007).

Nando Orfei, infatti, oltre ad essere stato un pioniere del circo ha anche recitato in alcuni importanti film: "MMM 83 – Missione morte molo 83" (regia di Sergio Bergonzelli, 1966), "I clowns" (regia di Federico Fellini, 1971), "Amarcord" (regia di Federico Fellini 1973), "L'ingorgo" (regia di Luigi Comencini 1979).

Il grande Ferdinando Orfei, detto Nando, cugino della nota Moira Orfei, nato a Portomaggiore il 29 luglio 1934, si è spento dopo lunga malattia il **7 ottobre 2014 a Milano, all'età di 80 anni.** Ad annunciarlo sono stati **la moglie Anita Gambarutti,** i figli Ambra, Gioia e Paride, la sorella Liana e il fratello Rinaldo.

I funerali si terranno l'11 ottobre a Milano, nella chiesa rossa Nereo e Achilleo di viale Argonne. Il suo circo si trova al momento a Modena e gli spettacoli, dopo alcuni giorni di lutto, riprenderanno nei prossimi giorni, così come Nando Orfei avrebbe voluto.



18

Nando non può essere definito **il capostipite della famiglia Orfei, titolo da dare invece a Paolo Orfei,** ma fu certamente il primo circense degli Orfei ed è suo il merito di aver creato un circo che tutti in Italia oggi conoscono, fatto di adrenalina, di colori, di stupore, di magia e una volta anche di animali.

Un altro primato che gli va attribuito è difatti quello di **aver per primo in Italia tolto gli animali dai suoi spettacoli** e aver riconvertito i numeri con altri più internazionali. Si accorse però che negli ultimi anni il circo non attirava più le folle del passato ma non volle cedere alle nuove tecnologie, forse anche poiché possedeva un'ottica ben diversa ed ancora legata ai tempi passati.

Giocoliere, domatore, attore cinematografico e teatrale, ha dimostrato versatilità e propensione per quel mondo dello spettacolo che è stato la sua vita. Un mondo magico all'interno del quale si sentiva sicuro e che gli portava grandi dolori quando durante uno spettacolo si accorgeva di quanti spalti vuoti ci fossero. **Non era in grado di concepire un mondo in cui il circo non avesse più il grandioso successo** di un tempo.

Tornando indietro nel tempo, **è il 1960 circa quando i tre fratelli Orfei apre la propria attività** la quale diviene il Circo a tre piste Orfei di Nando, Liana, Rinaldo. Nel 1972 i tre Orfei presentano il Circo delle Mille e Una Notte e qualche anno dopo il Circorama. **In questi anni i fratelli si vedono spesso in televisione** e girano diversi film. Nel 1977 si separano: inizialmente Liana e Rinaldo creano il Circorama 2000 e poi, rispettivamente, il Golden Circus e il Circo Rinaldo Orfei; Nando, invece, con la moglie, crea il Circo delle Amazzoni che diventa il Circo Nando Orfei e di recente La Pista dei Sogni. Oggi il suo circo è

l'Antico Circo Orfei con il quale effettua una sorta di ricerca delle proprie origini ed un omaggio a Federico Fellini.

Il suo circo è ancora in vita e lo resterà per tanto tempo ancora e tutti continueranno a ricordare **Nando Orfei** con le parole del presidente dell'Agis Carlo Fontana che lo ha definito *"protagonista assoluto del circo e un grande dello spettacolo italiano"*.

da **oubliettemagazine**

È morto Nando Orfei, il circo ferma gli spettacoli

Malato da tempo, era uno dei capostipiti della cultura circense. Il tendone accampato a Modena sospende gli show per lutto.



Nando Orfei, uno dei capostipite della cultura circense in Italia, è morto oggi dopo una lunga malattia all'ospedale San Raffaele di Milano. Aveva 80 anni. L'annuncio è stato dato dalla moglie, Anita Gambarutti, e dai figli Ambra, Gioia e Paride. Partecipa al lutto l'intera compagnia del Circo Orfei. Per il suo ruolo è stato in passato anche una stella del cinema, si ricordano le sue apparizioni nei film di Fellini *Amarcord* e *I Clowns*.

Nando Orfei ha dedicato l'intera vita al circo, lasciando sporadicamente la pista per dedicarsi al cinema. La prima volta è stata nel film *"I clowns"* (1971) di Federico Fellini, in cui interpretava

se stesso, mentre le sue tigri incantavano Anita Ekberg. Ha lavorato nuovamente con il maestro riminese interpretando lo zio Patacca in *"Amarcord"* (1973). Poi è stato l'autista di Marcello Mastroianni nel film *"L'ingorgo"* (1979) di Luigi Comencini (a cura di Rita Celi).

Al capezzale di Nando Orfei ci sono il fratello Rinaldo e la sorella Liana. Nando era il maggiore, legatissimo alla cugina Moira. I funerali si terranno giovedì in una località che non è stata ancora decisa, e cioè Milano oppure in Emilia, essendo nato a Portomaggiore (Ferrara).

Il mondo del circo è in lutto e il suo circo in particolare, che in questi giorni si trova a Modena, ha interrotto l'attività: poi, come ha spiegato un portavoce, riprenderà regolarmente venerdì, "come era il suo volere".

Fino a quando ha potuto, Nandino, come veniva chiamato da tutti, è andato in giro con la compagnia. Dopo un inizio, da giovanissimo, come giocoliere abilissimo, era passato nella gabbia dei leoni e delle tigri, come domatore. Da tempo aveva smesso, ma, fino a quando la malattia glielo ha permesso, entrava in scena nel finale dello spettacolo a ogni serata per salutare il pubblico, indossando l'immane giacca bordeaux. Con le produzioni Circo Rama e Circo delle mille e una notte era diventato famosissimo, così come tutta la famiglia Orfei. Appassionato del circo e della sua vita, Nando Orfei è definito da chi ha lavorato con lui una "persona dolcissima, una persona favolosa". "Il circo è e sarà sempre il più grande spettacolo del mondo" era la sua frase e, tra le ultime volontà espresse c'è quella cult del mondo dello spettacolo: qualsiasi cosa accada, "the show must go on".

"Siamo vicini alla famiglia di Nando Orfei e agli artisti del suo Circo, che proprio in questi giorni proponeva nella nostra città per i modenesi quello che lui usava definire 'lo spettacolo che è e sarà sempre il più grande del mondo'". Così, il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, in un messaggio di cordoglio per i famigliari e per i lavoratori del Circo Orfei.

da **gazzettadimodena**

Addio al re del circo Nando Orfei

Si è spento a Milano dopo lunga malattia. Era nato a Portomaggiore



Si è spento martedì all'ospedale San Raffaele di Milano, dopo una lunga malattia, il re del circo Nando Orfei, nato 80 anni fa a Portomaggiore. L'annuncio è stato dato dalla moglie, Anita Gambarutti, e dai figli Ambra, Gioia e Paride. L'intero Circo Orfei è in lutto per la scomparsa di uno dei capostipiti della cultura circense in Italia, imparentato con la ben nota dinastia degli Orfei.

Oltre alla moglie e ai tre figli, Nando Orfei lascia la sorella Liana e il fratello Rinaldo, ma anche la celebre cugina Moira alla quale era molto legato. Per Nando Orfei il circo era il più grande spettacolo del mondo e proprio all'arte circense ha dedicato praticamente tutta la sua vita, con alcune incursioni nel mondo del cinema e del teatro. Sin da giovane si interessò infatti alla recitazione, cominciando a recitare nelle vesti di attore comico, domatore, giocoliere e clown negli spettacoli di famiglia. Nel cinema apparve per la prima volta in "MMM 83 – Missione morte molo 83" diretto da Sergio Bergonzelli nel 1966, ma sono note le sue partecipazioni a due film di Fellini, "I clowns" (dove ha interpretato se stesso) e "Amarcord" (nel ruolo dello zio Patacca), e il ruolo dell'autista di Marcello Mastroianni che ha rivestito in "L'ingorgo" di Luigi Comencini.

Ma il suo nome resterà legato per sempre alla storia del circo, dove iniziò giovanissimo come giocoliere per poi diventare abile domatore di leoni e tigri, fino a quando la malattia glielo ha consentito. I funerali si svolgeranno domani, giovedì 9 ottobre, anche se non è ancora stato deciso dove: potrebbero tenersi a Milano oppure nella città che gli ha dato i natali, Portomaggiore.

20

da estense

Nando Orfei, il domatore di sogni

È scomparso l'uomo che non poteva vivere lontano dal suo circo. Su Icon, in edicola dal 9 ottobre con Panorama, la sua ultima intervista

Il racconto malinconico di **Nando Orfei** viaggia sugli stessi binari dell'immaginario del circo: quel tendone di sogni, di risate, di acrobazie luminose e di quel velo di tristezza che avvolge da sempre gli spettatori, si compone attraverso le pennellate sottili delle sue parole.

C'era il tempo del **circo equestre**, dove i circensi volteggiavano sui cavalli in corsa, poi quello dei **serragli**, in cui gli animali esotici per la prima volta si presentavano al pubblico incantato, perché le tigri e i leoni li aveva visti solo disegnati sui libri illustrati. E poi, il **circo contemporaneo**, nel solco del Cirque du Soleil: artistico, quasi teatrale, ma sempre ammantato di magia. La famiglia Orfei ha presieduto tutte le epoche di questa avventura e lui, Nando, racconta la storia e le storie sotto il suo tendone con la passione di chi non può vivere altrimenti.

Domatore d'eccezione, con qualche cicatrice significativa (*"Me la fece un leone. Ma è stato un errore mio..."*), da giovane adorava l'arte della giocoleria (*"Perché io sono diventato domatore a 34 anni quando non ce la facevo più ad essere un grande giocoliere. Ho passato l'adolescenza ad allenarmi, riuscivo a far volare nove palle da biliardo, servizi interi di piatti"*), ha lavorato con Fellini a Cinecittà (un posto assurdo, nelle parole di Orfei, senza orari né regole), per un film memorabile, **Amarcord**, e poi in **I Clowns**, ma non vedeva l'ora di tornare nella sua casa mobile: *"Non me ne importava niente: ero perso, lontano dal mio tendone"*.

Ora Nando Orfei è scomparso, proprio poche ore prima che la sua **lunga intervista**, realizzata da **Giorgio Terruzzi per il numero 17 di Icon**, arrivasse in edicola. Si è trasformata nell'ultima intervista: piena di umorismo e di passione, è un omaggio al grande circense.

La trovate in edicola domani, sul numero di Icon allegato al settimanale Panorama.

da panorama

Muore Nando Orfei: il Circo piange il suo re

A 80 anni, sconfitto da una lunga malattia, se ne è andato uno dei grandi del circo internazionale, un vero capostipite di una delle famiglie storiche dell'arte circense italiana. Nando Orfei ha vissuto il momento forse più alto di questa antichissima arte girovaga e ne ha visto anche il lento ma inesorabile declino. Domatore di tigri e leoni, non ha mai accettato di espellere gli animali dai suoi spettacoli, come hanno invece fatto alcuni suoi colleghi "minori" spaventati dalle ordinanze dei sindaci. Il suo circo adesso sarà affidato ai figli Ambra, Gioia e Paride, che dovranno decidere se continuare, mutare verso lo stile dei franco canadesi del *Cirque du Soleil* o avviarsi a chiudere tristemente una ditta, troppo legata alla figura paterna. Della sua generazione, resiste impavida, sia pur molto segnata dalle malattie, un'altra leggenda del circo italiano: sua cugina Moira.

da **ilquotidianoitaliano**

C'era una volta il circo: Intervista a Nando Orfei, tra Fellini e Nouveau Cirque

di *Andrea Piana*.

Quando l'equilibrista Yuri Caveagna precipita da sei metri d'altezza durante il suo incredibile numero con i rulli oscillanti, le urla di spavento del pubblico accorso ad ammirare gli artisti del Circo Nando Orfei rimbombano all'interno del tendone. Il circo è anche questo, una rappresentazione che nello stesso tempo riunisce commedia e tragedia, con una forza che nessun altro medium artistico può raggiungere.



21

Nando Orfei

Proprio il pericolo è il filo rosso che lega la gente che lavora nel circo, il fatto che ogni funambolo, ogni acrobata, ogni domatore che si esibisce può rischiare anche la vita e si sacrifica sull'altare dello spettacolo, un costante coraggio che è regola esistenziale di tutti gli artisti circensi. Nello spettacolo del circo il margine che separa la realtà dalla finzione, il rischio vero dal pericolo simulato, è spesso davvero impercettibile per lo spettatore, che proprio da tale ambiguità trae le sue forti emozioni. E in nessun'altra forma di spettacolo dal vivo, il pubblico è il vero protagonista, chiamato a svolgere la sua funzione faticosa, applaudendo, ridendo, stupendosi, trattenendo il respiro o emettendolo con sollievo (a proposito, dopo la caduta Yuri si è rialzato subito e ha continuato-questa volta con successo- il suo numero).

"Noi del circo siamo trattati come la cenerentola dello spettacolo, ma non ci sentiamo inferiori a nessuno. Rischiamo la vita ogni giorno e spesso per un tozzo di pane. Io stesso sono costretto a camminare con un bastone in seguito all'aggressione di una tigre": Nando Orfei ci accoglie così, all'interno del campo che ospita temporaneamente il suo immenso carrozzone viaggiante. La camminata è lenta e claudicante, i movimenti insicuri, ma sotto il capellino che copre la vecchia fronte e la giacca posata sulle spalle ormai curve, si intuisce il vigore di questo anziano circense: "Nella mia lunga vita ho fatto un po' di tutto, ho fatto il clown e il giocoliere, ho praticato persino la boxe...Ma sono stato soprattutto un domatore, un grande domatore. Ho lavorato con tigri e leoni e anche con i temibili *grizzly*, bestioni da 500 chili". È una persona allegra Nando e ancora si emoziona quando ripensa alle incredibili vicissitudini della sua vita di artista nomade: "Ho stretto amicizia con il grande Kirk Douglas dopo aver fatto da controfigura in un suo film, *Un*

uomo da rispettare. Sono entrato dentro una macchina con due leonesse, non pensavo di dover rischiare la pelle anche facendo un film... (ride)". E si commuove pensando alla grande amicizia con il conterraneo Fellini, che ha assistito fino alla morte: "Per me era come un fratello. Ogni volta che passavo per Roma, mi obbligava a rimanere a cena a casa sua. Mi voleva un gran bene."

Lo sguardo però si fa duro quando gli chiediamo della salute del circo in Italia: "Non ci danno neanche mille euro al mese di sovvenzioni, mentre il cinema e il teatro rispetto a noi sono trattati con i guanti. Ma noi non siamo artisti di serie B, io ho vinto un Oscar con un film di Fellini (*Amarcord*), ho recitato al fianco di attori del calibro di Mastroianni, Tognazzi e Sordi. Grandi artisti del cinema come Charlie Chaplin e Burt Lancaster vengono dal mondo del circo, ma questo spesso la gente lo dimentica".

A sentire il vecchio impresario circense i circhi stanno morendo nell'indifferenza generale o spesso nell'aperta avversione per via dell'utilizzo di animali durante gli spettacoli. La percezione diffusa tra gli artisti circensi è quella di una costante sottovalutazione culturale da parte dello Stato, il cui aiuto in tempi di crisi dovrebbe essere ancora più importante (basti pensare che i primi spettacoli dell'ormai celeberrimo *Cirque du Soleil* sono stati resi possibili dall'aiuto economico di istituzioni come il Dipartimento della cultura del governo canadese). Sembra di essere tornati indietro nel tempo di sessant'anni, quando nel 1954 Orlando Orfei, zio di Nando, così denunciava il disinteresse delle istituzioni sulle colonne del settimanale *Le Ore*: «Perché lo Stato deve soltanto prendere e mai dare? Perché proprio il circo deve essere impiccato alla trave della tutoria inflessibilità dei ministeri finanziari, mentre in ogni altro campo dello spettacolo si prova ad essere, non dico generosi, ma comprensivi?».

"Le associazioni animaliste ci stanno massacrando. Non è assolutamente vero che tutti i circhi seviziano gli animali. Io ho sempre amato e rispettato le bestie che vivevano con noi e per primo ho denunciato i circhi che sapevo maltrattavano i loro animali. Ma non è per le pressioni degli animalisti che ho deciso di sperimentare un circo senza animali. Ho preso questa decisione perché Federico (*Fellini ndr*) mi diceva sempre: 'Nandino, perché non fai un circo nuovo, diverso? Un circo dove gli spettatori possono sognare, con luci meravigliose e un grande palcoscenico invece della pista?'. Il grande maestro del cinema italiano ebbe un'intuizione geniale e aveva in mente un'idea di *circo teatrale* che sarebbe diventato famoso con il nome di *Cirque Nouveau* e destinato poi a diventare il fenomeno di maggiore rilievo degli ultimi trent'anni. "Ma il circo senza animali secondo me è triste. Ho sempre vissuto in simbiosi con gli animali, la storia stessa della mia famiglia è inscindibilmente legata al rapporto con bestie feroci, cavalli, cani. Però mi rendo anche conto che il futuro del circo non è questo: nel circo che verrà saranno esclusivamente le abilità degli artisti le vere attrazioni". Nando usa spesso il termine *artista* quando parla con orgoglio dei ragazzi che si esibiscono nel suo spettacolo, ma la sua non è una benevola esagerazione: la caratteristica principale del circo contemporaneo è sicuramente la felice fusione tra il mondo dei circensi e quello (considerato "alto") del teatro. Ecco allora che si cerca di conferire uno stile unitario allo spettacolo attraverso i costumi, la musica e le coreografie, un *continuum* dove non c'è più spazio per il concetto di "numero", ma si afferma la perfetta commistione delle tecniche circensi con quelle teatrali.

E il punto di riferimento più importante per il movimento del circo contemporaneo è certamente il *Cirque du Soleil*, fondato nel 1984 in Canada e divenuto in pochi anni una vera e propria multinazionale dello spettacolo, un fenomeno internazionale sia dal punto di vista dell'innovazione artistica sia da quello della conquista di un mercato desideroso di novità. Basi artistiche principali sono l'assenza di animali, la rinuncia a qualunque stereotipo circense e il ruolo fondamentale della musica. Quando sente pronunciare *Cirque du Soleil*, negli occhi del vecchio domatore si scorge un guizzo di piacere e la sua espressione si fa sognante: "È il circo più bello che abbia mai visto ed è quello che il pubblico desidera: un circo dove l'animale diventa l'uomo e l'uomo diventa l'unico protagonista". Il circo che piaceva anche al suo grande amico Federico.

(Articolo comparso su "Quindici", testata giornalistica La Stefani, Scuola Superiore di Giornalismo – Ilaria Alpi – Bologna)

Nando Orfei morto. Addio al padre del circo italiano e al "domatore" di Fellini

Il pioniere della cultura circense in Italia si è spento al San Raffaele di Milano a 80 anni. L'artista è diventato famoso anche per le apparizioni in *Amarcord* e *I Clowns*. "Ogni circense questa sera lo ricorderà strappando al pubblico un applauso, tutto per lui", dice il presidente dell'Ente nazionale circhi, Antonio Buccioni

Nando Orfei, il padre del circo in Italia, è morto all'ospedale **San Raffaele** di Milano. Il capostipite del **Circo Orfei** si è spento dopo una lunga malattia. Aveva **80 anni**. L'annuncio è stato dato dalla moglie, **Anita Gambarutti**, e dai figli Ambra, Gioia e Paride. L'artista era diventato famoso anche per le apparizioni nei film di **Federico Fellini** *Amarcord* e *I Clowns*. Nando era il maggiore dei fratelli Rinaldo e Liana, ed era legatissimo alla cugina **Moira**. I funerali si terranno giovedì, ma non è ancora stato precisato se si svolgeranno a Milano o in Emilia, visto che l'uomo era nato a Portomaggiore, in provincia di Ferrara.

Il **mondo del circo** è in lutto e la sua compagnia, in queste settimane a Modena, ha interrotto gli spettacoli. “Riprenderemo venerdì – fanno sapere gli artisti – com’era il suo volere”. Dopo un inizio come giocoliere, era diventato **domatore di leoni** e tigri. Da diversi anni aveva smesso di lavorare, ma, fino a quando la malattia glielo ha permesso, Nandino – come era chiamato da tutti – entrava in scena nel finale dello spettacolo per salutare il pubblico, indossando l’immancabile **giacca bordeaux**. Chi ha lavorato con lui, lo definisce “una persona dolcissima e favolosa”. “Il circo è e sarà sempre il più grande **spettacolo** del mondo” era la sua frase e, tra le ultime volontà non poteva mandare la frase cult di ogni uomo di spettacolo: “**The show must go on**”.

“Nando ha insegnato a migliaia di bambini la **magia** del Circo, e sempre con un sorriso: è stato uno dei grandi protagonisti del circo italiano del **Novecento**”. Questo il commento del presidente dell’Ente nazionale circhi, **Antonio Buccioni**. “Figlio di Paride Orfei, Nando è stato un ottimo **suonatore di tromba** ma soprattutto un domatore e un caro amico – prosegue Buccioni - noi gente del Circo abbiamo nel cuore un **grande dolore**, ma lo spettacolo deve continuare. È la nostra legge”. “Ogni circense questa sera lo ricorderà a suo modo - assicura il presidente dell’Ente nazionale circhi – dedicandogli una performance durante gli spettacoli e strappando al pubblico un **applauso**, tutto per lui. Addio maestro”.

da **ilfattoquotidiano**

David Larible a villa Chaplin

10.10.2014



Géraldine Chaplin et le roi des clowns, David Larible, dans le parc du Manoir de Ban, à Corsier-sur-Vevey. CHANTAL DERVEY

Il nostro grande **David Larible** ha fatto visita a villa **Chaplin** a **Corsier sur Vevey**

Nella foto che vi mostriamo è con Géraldine Chaplin, figlia del grande Charlie Chaplin, proprio davanti alla villa dove trascorse i suoi ultimi anni di vita il grande Charlot.

Chaplin non mancava mai allo spettacolo del Circo Knie e David ha voluto visitare la bellissima villa dove il mito 'Charlot' aveva vissuto.

Ma in quanto a miti anche David non scherza e lo dimostra l'enorme successo che ha riscosso e riscuote in Svizzera col Circo Knie.

Un successo simile, secondo noi, dovrebbe potersi ripetere. Se il pubblico ha accolto così bene il nostro grande artista e lo spettacolo di questa stagione del Circo Knie ci saranno dei buoni motivi, no?

Vedette de la 96^e tournée du Cirque Knie, le clown David Larible a visité hier le Manoir de Ban à Corsier-sur-Vevey, dernière demeure de son idole Charlie Chaplin

Guidé par Géraldine Chaplin herself, David Larible, clown italien mondiallement célèbre né à Vèronne il y a 57 ans, découvrirait hier pour la première fois la demeure de Charlie Chaplin. Charlot, c'est l'idole de sa jeunesse et la principale inspiration de cet artiste, enfant de la balles; acrobate et danseur à ses débuts. «Je dirais même

que pour moi il y a Dieu, et juste après Charlie Chaplin», déclare dans un français parfait la vedette de la 96^e tournée du Cirque Knie.

C'est juste après la représentation du cirque national samedi dernier à Lausanne, à laquelle assistait Géraldine, que rendez-vous a été pris pour permettre à David (57 ans) de visiter - en présence de Mary-José Knie, fidèle des lieux - le saint des saints. «J'avais vu des photos et je ne suis pas surpris, mais j'imaginai le domaine beaucoup plus près du lac.» Alors Géraldine lui montre «le bureau de papa où il travaillait tous les jours» ou encore «le sofa sur lequel s'asseyaient mes parents et qui faisait

partie du décor de *City Lights*». *Les Lumières de la ville* est l'oeuvre préférée de David Larible. «Mais, bon, pas loin il y a aussi *Les Temps Modernes* et *Le Dictateur*.»

A la question de savoir comment le génie de Charlot l'inspire dans son travail personnel, le lauréat du Clown d'or de Monte Carlo (l'Oscar de la profession) répond: «Par des petites touches, des mimiques, des gestes presque imperceptibles. Mais c'est surtout ses incroyables talents d'acteur, de créateur, de réalisateur et de compositeur qui me guident. Mais il ne faut pas chercher à l'imiter, ce serait du suicide. (Rires). Et je n'ai jamais cherché à

me comparer à lui. On ne compare pas le jus de raisin avec le champagne.»

Entre la visite des étages du Manoir de Ban et celle du parc - qui feront place au printemps 2016 au Musée Chaplin -, l'auguste clown s'isole un peu. Il scrute, pense, médite presque; visiblement ému. Dans un souffle, il glisse: «Je m'imprègne de l'âme de Charlot, un génie absolu qui a révolutionné l'art avec juste une petite canne et un chapeau à ses débuts.» Puis il remercie son hôte illustre. Avant de partir rejoindre sa caravane sur la place Bellerive, avec les «Lumières de la ville» au fond des pupilles. **Christophe Boillat**

Nando Orfei, è guerra aperta per la sua eredità

11.10.2014

Il re del circo è morto da pochissimo, ma già è battaglia tra due rami della famiglia. Per ora, solo di comunicati. Ma presto anche in tribunale

Nando Orfei, è guerra aperta per la sua eredità. Nemmeno il tempo di veder sfilare la bara del grande Nando nella chiesa di viale Argonne, a Milano, ed è scoppiata una battaglia per l'eredità, più morale che patrimoniale per la verità, del re del circo italiano. Una battaglia combattuta, per ora, soprattutto a suon di comunicati. Il primo colpo l'ha sparato un'Ansa in cui si puntualizzava che «il capostipite della famiglia Orfei non è il compianto Nando Orfei, ma il commendator Paolo Orfei deceduto a Modena il 13 dicembre del 1970 marito della signora Rosa Baldo e padre di Ersilia, Paola Giovanna, Marina Orfei».

ALTRE PRECISAZIONI - Precisazione firmata proprio da Rosa Baldo, Ersilia, Paola Giovanna e Marina Orfei. Che hanno poi smitragliato altre precisazioni: «La promotrice di avere un circo senza animali è stata di Miledy Orfei, sorella di Ersilia, Paola Giovanna, Marina. E non quindi di Nando Orfei». Ma non finisce qui, perché l'altro ramo degli Orfei fa capire che la battaglia non si gioca solo con i comunicati.

IN TRIBUNALE - «È tuttora pendente in Tribunale una causa tra la nostra famiglia e l'altro ramo della famiglia Orfei. La nostra famiglia - insistono Rosa Baldo, Ersilia, Paola Giovanna e Marina Orfei - si è rivolta all'avvocato Paolo Andreoli del Foro di Modena per tutelare i propri diritti e la propria immagine». A tanta furia «precisatrice» ha risposto dal suo blog Paride Orfei, figlio di Nando.

IL CONTRATTACCO DI PARIDE - «Ormai il nome Orfei è su quasi tutte le insegne dei circhi italiani, una cosa deplorabile, angosciante, al limite del ridicolo. Possibile che in Italia non si possa fare niente per fermare questo scempio?», ha scritto Paride. Che ha poi ricambiato le stilette all'altro ramo: «Il mio è un appello a tutti coloro che credono che mettendo a cartello il nostro marchio possono avere un beneficio dico: serve credibilità e professionalità».

I VERI FONDATORI - La chiusura è ancora più esplicita: «Così, con credibilità e professionalità, è stato creato e diffuso il marchio Orfei nel mondo a cominciare da zio Orlando, zia Miranda, zia Moira, zia Liana e papà Nando. Sono solo questi i veri fondatori del marchio Orfei. Meditate gente, meditate...». Insomma, Nando è appena volato in cielo e quaggiù già volano gli stracci.

da oggi

Piccoli cuccioli crescono!

11.10.2014

Ecco i bellissimi cuccioli di leone bianco del **Circus Krone** in un video girato a **Berlino** dieci giorni fa.

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=9qGI0qkMnNQ>



Per ricordare Nandino: le foto

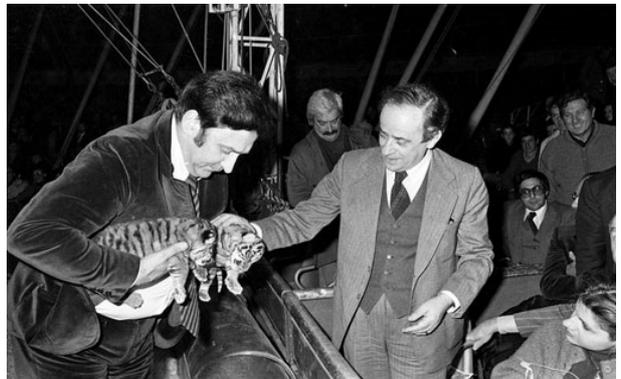
11.10.2014

Una bellissima serie di foto per ricordare Nando Orfei

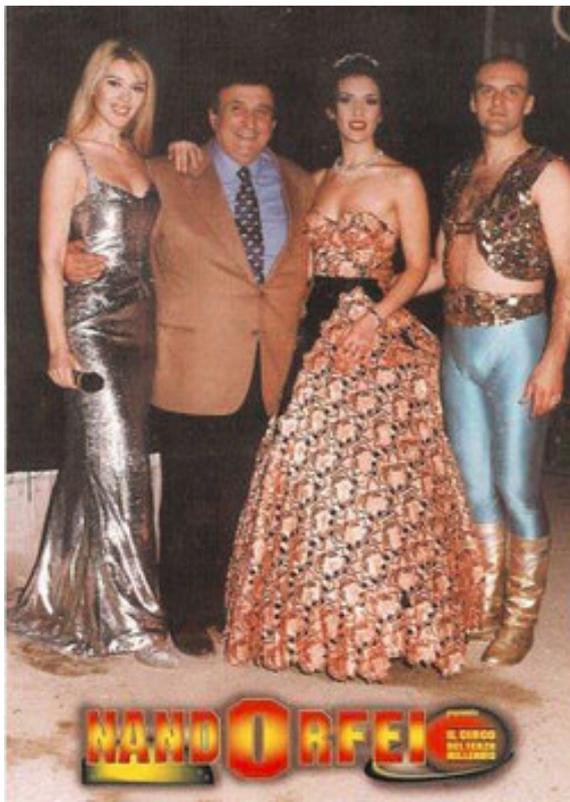




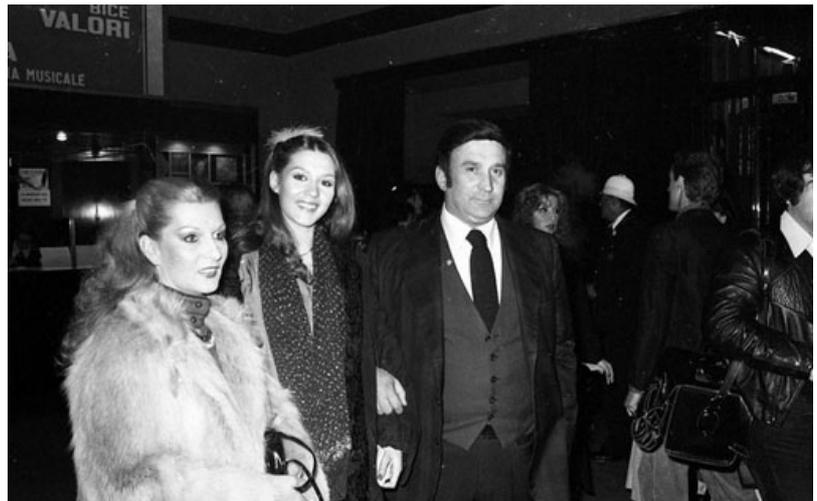
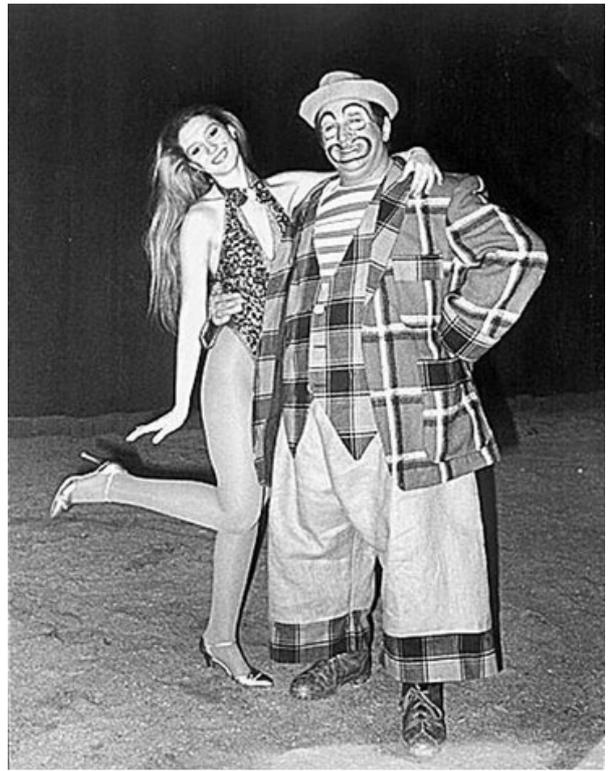
26

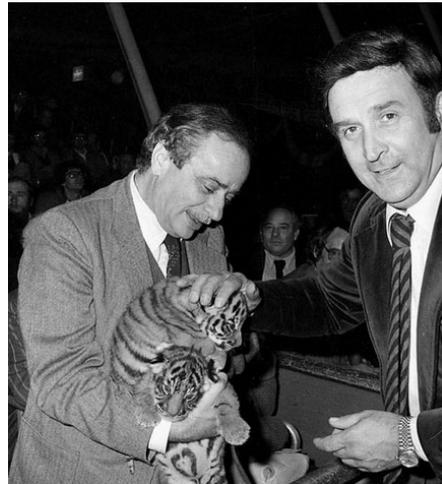














32



da corriere ed altri

16° Festival di Latina: comunicato n° 16

11.10.2014



16° Festival Internazionale del Circo
"Città di Latina"
Latina 16 - 20 Ottobre 2014
www.festivalcircolatina.com

Comunicato stampa n° 16 – Sabato, 11 Ottobre 2014

5 giorni al Festival

Tre assi dello spettacolo nella Giuria della Critica

Il "Festival Internazionale del Circo – Città di Latina" da tempo persegue l'obiettivo di favorire l'incontro tra le diverse forme di spettacolo. L'Arte sarà ben rappresentata nella Giuria della Critica chiamata ad assegnare l'ambito premio all'artista che, più degli altri, avrà emozionato il pubblico. Insieme con i rappresentanti delle testate di settore ed i giornalisti della stampa generalista, saranno quest'anno in Giuria: l'eccellente Brigitta Boccoli nel ruolo di Presidente di Giuria, la pittrice Elena Zaïka e l'attore Antonio La Rosa. La Giuria della Critica sarà operativa in occasione degli spettacoli di Domenica 19 Ottobre alle ore 15:30 e alle ore 19:00.

33

Giuria della Critica 2014:

Brigitta Boccoli:

Esordisce appena tredicenne in importanti produzioni televisive. La sua carriera conta partecipazioni in programmi radiofonici e pellicole cinematografiche. Il mondo del Circo oggi è al centro della sua vita.

Elena Zaïka:

Autrice del visual di questa edizione del Festival. Nota nel mondo del Circo per aver collaborato con il celeberrimo "Festival Internazionale del Circo di Monte-Carlo".

Antonio La Rosa:

Artista a tutto tondo, numerosi sono i suoi lavori per il mondo della televisione fra cui la partecipazione alla nota serie televisiva "I Cesaroni".

Stampa di settore:

Christian Hamel – LE CIRQUE DANS L'UNIVERSE; Sven Rindfleisch – CIRCUS ZEITUNG; Christophe Roullin – CHRISTOPHE.ROULLINCIRCORAMA; Dario Duranti – CIRCUSFANS.IT; Vicente Llorca – ZIRKOLIKA.

Stampa generalista:

Dina Tomezzoli – CONTATTO E PERIODICOCONTATTO.IT; Martina Zaralli – NUOVA RADIO LUNA 96; Ilaria Ferri – LATINA TODAY; Renata Tomasini – RADIO IMMAGINE E RADIO LATINA.

David e Vivien Larible al Festival di Montecarlo

11.10.2014

La bravissima **Vivien Larible** con suo fratello **David** all' 8° Festival International du Cirque de Montecarlo nel 1989.

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=7JmzuYresDo>



Le Tournée di Luciano Ricci

	Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua) <ul style="list-style-type: none">SANTA TERESA DI RIVA (ME) dal 10.10.2014 al 14.10.2014	
	Acquatico Denji <ul style="list-style-type: none">NEPI (VT) dal 10.10.2014 al 13.10.2014	
	Acquatico Splash Tour (Arduino Rossi) <ul style="list-style-type: none">ZOLA PREDOSA (BO) dal 03.10.2014 al 13.10.2014	
	Acquatico Torres (Torregrossa) <ul style="list-style-type: none">TOLVE (PZ) dal 11.10.2014 al 14.10.2014	
	Acquatico Zambarus <ul style="list-style-type: none">CANDIOLO (TO) dal 10.10.2014 al 12.10.2014LEINI (TO) dal 17.10.2014 al 19.10.2014	
	Acquatico Zoppis <ul style="list-style-type: none">VICENZA (VI) dal 10.10.2014 al 19.10.2014	
	Amedeo Orfei <ul style="list-style-type: none">GUIDONIA MONTECELIO (RM) (COLLEFIORITO) dal 02.10.2014 al 12.10.2014POGGIO MIRTETO (RI) dal 17.10.2014 al 21.10.2014	
	Americano <ul style="list-style-type: none">BRESCIA (BS) dal 31.10.2014 al 10.11.2014	



Apollo Nando Orfei (Anselmi)



- MODENA (MO)
dal 03.10.2014 al 13.10.2014
- NONANTOLA (MO)
dal 17.10.2014 al 20.10.2014
- MIRANDOLA (MO)
dal 24.10.2014 al 27.10.2014
- ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
dal 31.10.2014 al 03.11.2014
- CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)
dal 07.11.2014 al 10.11.2014



Braums (Bucci)

- SANTELENA (PD)
dal 10.10.2014 al 13.10.2014



Città di Roma (A. Bizzarro)

- VILLABATE (PA)
dal 10.10.2014 al 19.10.2014



Colber (Zavatta)

- BORETTO (RE)
dal 10.10.2014 al 12.10.2014



Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)



- SIRACUSA (SR)
dal 09.10.2014 al 20.10.2014

De Los Horrores (Zoppis)



- PALERMO (PA)
dal 26.09.2014 al 19.10.2014



Di Barcellona (Franchetti)



- SAN DONATO MILANESE (MI)
dal 10.10.2014 al 12.10.2014



Di Mosca (Rossante)



- RIETI (RI)
dal 02.10.2014 al 12.10.2014



Di Praga (F.Ili Cristiani)



- SORESINA (CR)
dal 02.10.2014 al 12.10.2014

Di Spagna + Wegliams

- SANTANASTASIA (NA)
dal 09.10.2014 al 19.10.2014

	Di Vienna (Vassallo) <ul style="list-style-type: none"> • AREZZO (AR) dal 10.10.2014 al 20.10.2014 	
	Do Portugal + Smile <ul style="list-style-type: none"> • ORIGGIO (VA) dal 10.10.2014 al 19.10.2014 	
	Dylan <ul style="list-style-type: none"> • MASATE (MI) dal 10.10.2014 al 19.10.2014 	
	Fantasy (Mario Saly) <ul style="list-style-type: none"> • PARTANNA (TP) dal 09.10.2014 al 13.10.2014 	
	Festival Internazionale del Circo Città di Latina <ul style="list-style-type: none"> • LATINA (LT) (Via Vincenzo Rossetti) dal 16.10.2014 al 20.10.2014 	
	Folloni <ul style="list-style-type: none"> • CINZANO (TO) dal 10.10.2014 al 12.10.2014 	
	Grioni <ul style="list-style-type: none"> • BARZAGO (LC) dal 02.10.2014 al 12.10.2014 	
	Hamar Rolando Orfei (Coda Prin) <ul style="list-style-type: none"> • VILLORBA (TV) dal 09.10.2014 al 20.10.2014 	
	Harryson (Giannuzzi) <ul style="list-style-type: none"> • LIMENA (PD) dal 10.10.2014 al 14.10.2014 	
	Kalinin Niemen <ul style="list-style-type: none"> • SETTIMO MILANESE (MI) dal 10.10.2014 al 12.10.2014 	
	Kino (Caveagna) <ul style="list-style-type: none"> • SENAGO (MI) dal 10.10.2014 al 19.10.2014 	

	<p>Krones (Caroli-Rossi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SASSARI (SS) dal 10.10.2014 al 19.10.2014 	
	<p>Lidia Togni</p> <ul style="list-style-type: none"> • FOGGIA (FG) dal 02.10.2014 al 12.10.2014 	
	<p>Lidia Togni Festival (Davide Togni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Ponte di Nona) dal 04.10.2014 al 13.10.2014 	
	<p>Marina Orfei (Fam. Monti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CERIGNOLA (FG) dal 09.10.2014 al 12.10.2014 	
	<p>Marins (Marino Ottavio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MONTE SANT'ANGELO (FG) dal 10.10.2014 al 13.10.2014 	
	<p>Martini (Montemagno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SANTA MARIA A MONTE (PI) dal 10.10.2014 al 13.10.2014 	
	<p>Martini Donna Orfei (Romolo Martini)</p> <ul style="list-style-type: none"> • AFRAGOLA (NA) dal 09.10.2014 al 13.10.2014 	
	<p>Merano (Tucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CISTERNA DI LATINA (LT) dal 04.10.2014 al 12.10.2014 	
	<p>Mexican (Codanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PIEVE EMANUELE (MI) dal 10.10.2014 al 12.10.2014 • PAVIA (PV) dal 24.10.2014 al 02.11.2014 	
	<p>Millenium Viviana Orfei (Coda Prin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MONZA (MB) dal 26.09.2014 al 13.10.2014 • MILANO (MI) (PIAZZALE CUOCO) dal 17.10.2014 al 24.11.2014 	
	<p>Maira Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • TRENTO (TN) dal 08.10.2014 al 14.10.2014 • VENEZIA (VE) (MARGHERA) dal 17.10.2014 al 27.10.2014 	



Montecarlo (Angelo D'Amico)



- ROMA (RM) (Tor Bella Monaca via Casilina)
dal 18.09.2014 al 12.10.2014

Nelly Orfei (Darix Martin)

- VERONA (VR)
dal 09.10.2014 al 20.10.2014



Nicolay Montecarlo

- BRONTE (CT)
dal 08.10.2014 al 13.10.2014

Paolo Orfei (Castellucci)

- MONTALTO UFFUGO (CS)
dal 09.10.2014 al 13.10.2014



Phenomena (Rossante - Martini)



- PISA (PI) (Via Ponte a Piglieri nr.2 - di fronte Saint Gobain) 
dal 24.10.2014 al 02.11.2014

Romina Orfei + Henry Niuman

- BASTIA UMBRA (PG)
dal 03.10.2014 al 12.10.2014



Rony Roller (Edoardo Vassallo)



- NOCERA INFERIORE (SA)
dal 10.10.2014 al 19.10.2014



Rossi (Roberta Rossi)

- SANTO STEFANO TICINO (MI)
dal 10.10.2014 al 12.10.2014



Royal (F.lli Dell'Acqua)



- LAMEZIA TERME (CZ)
dal 09.10.2014 al 19.10.2014

Soleil - Quidam



- ROMA (RM) (Palalottomatica)
dal 22.10.2014 al 26.10.2014
- BOLOGNA (BO) (Unipol Arena)
dal 30.10.2014 al 02.11.2014
- FIRENZE (FI) (Nelson Mandela Forum)
dal 06.11.2014 al 09.11.2014



Spagnolo internazionale De Blasis (E. De Bianchi)

- CASTEL DI LAMA (AP)
dal 09.10.2014 al 13.10.2014
- ASCOLI PICENO (AP)
dal 16.10.2014 al 20.10.2014

The Circus of Horrors (Hoze-Bellucci)



- BRESCIA (BS)
dal 03.10.2014 al 12.10.2014
- SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
dal 17.10.2014 al 02.11.2014



Wigliams

- MARSALA (TP)
dal 10.10.2014 al 19.10.2014